

TRIBUNALE DI AVEZZANO

Procedura O.C.C Avvocati Avezzano n. 9/2023

Istanti: Sig. Venditti Giancarlo e Sig.ra Courier Anita

Professionisti nominati a svolgere i compiti di Gestore nel Procedimento

di cui sopra:

Avv. Patrizia Mandato

Avv. Roberto Marino

Relazione dei Gestori della Crisi

ai sensi dell'art. 68 del Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza al piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore proposto dai signori **VENDITTI GIANCARLO e COURRIER ANITA** con l'ausilio e assistiti dall'**Avv. Daniela D'Angelo**, con studio in Avezzano, Via Vincenzo Falcone n. 10, pec avvdanieladangelo@cnfpec.it,

INDICE

Premesse, note preliminari e Presupposti di ammissibilità	2
I. Analisi del Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore predisposto dagli istanti	4
II. L'attività di verifica, l'accesso alle banche dati e le altre verifiche dell'O.C.C. - Risultanze	6
III. Il passivo e le posizioni debitorie dell'istante	8
IV. Le spese di procedura ed il compenso dell'O.C.C. (art. 68 comma 2 lett. d CCII)	10
V. Attivo Immobilizzato, patrimonio disponibile e reddito	10
VI. Il piano di soddisfacimento dei creditori	13
VII. Cause dell'indebitamento e la diligenza nell'assumere volontariamente le decisioni-merito creditizio (art. 68 comma 2 lett.a) CCII)	15
VIII: Esposizione delle ragioni della incapacità di adempiere le obbligazioni assunte (art. 68 comma 2 lett. b) CCII)	16
IX. Atti di disposizione negli ultimi 5 anni e resoconto sulla solvibilità negli ultimi 5 anni	18
X. Atti del debitore impugnati dai creditori	18
XI. Valutazione sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata (art. 68 comma 2 lett. c CCII)	18
XII. Convenienza del Piano di ristrutturazione proposto rispetto ad alternative liquidatorie	19
XIII. CONCLUSIONI e ATTESTAZIONE	20



Premesse, Note preliminari e Presupposti di ammissibilità

Sull'istanza di accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento promossa da:

VENDITTI GIANCARLO, nato il 29/04/1963 a Trasacco ed ivi residente in Via Francesco Baracca snc, C.F. VNDGCR63D29L334G,

COURRIER ANITA, nata ad Avezzano il 29/08/1970 e residente in Trasacco Via Francesco Baracca snc, C.F. CRRNTA70M69515Q,

i sottoscritti

Avv. Patrizia Mandato, con studio in Avezzano, Via Aquila n. 6, PEC: avv.patriziamandato@pec.it, iscritta all'Ordine degli Avvocati di Avezzano e all'elenco dei Gestori della crisi tenuto dall'OCC Avvocati Avezzano,

Avv. Roberto Marino, con studio in Avezzano, Via Antonio Gramsci n. 27, PEC: avv.robertomarino@pec.it, iscritto all'Ordine degli Avvocati di Avezzano e all'elenco dei Gestori della crisi tenuto dall'OCC Avvocati Avezzano, nominati dal referente di codesto Organismo, Avv. Roberto Di Pietro, quali Gestori della crisi nel Procedimento n. 09/2023 del Registro il 5 ottobre 2023 (**doc. 1**), nomina accettata da entrambi con comunicazione pec del 10/10/2023 (**doc. 2 - 3**),

Dichiarano

- di possedere i requisiti di cui all'art. 358 del CCII (ex art. 28 L.F.) ed **attestano:**

- che non sussistono condizioni d'incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;
- che non si trovano in situazioni di conflitto d'interesse;
- che non sono coniugi, parenti, affini entro il quarto grado dei debitori;
- che non sono legati ai debitori da rapporti di natura personale, professionale e patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- che non hanno mai ricevuto né stanno svolgendo alcun incarico professionale per conto degli istanti,
- che il compenso dell'O.C.C. (non comprensivo dell'attività post-omologa) è stato determinato sull'ammontare dell'attivo e del passivo risultanti dal piano di ristrutturazione dei debiti proposto dal consumatore, è stato accettato dal sig. Venditti e dalla sig.ra Courier in data 10/01/2024, incluso nella proposta di Piano tra i crediti in prededuzione con riserva di quantificazione in sede di esame da parte del Gestore alla luce del tariffario vigente,

presentano la seguente relazione al piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 67 e ss. DLgs. 14/2019, che al fine di renderne più agevole la consultazione è stata articolata come sopra riportato.

Requisiti di ammissibilità



Nell'ambito dei procedimenti di composizione della crisi da sovraindebitamento la procedura di ristrutturazione dei debiti del Consumatore comporta che il debitore possa essere ammesso a pagare i propri debiti anche in misura non integrale e con rateazioni, a determinate condizioni e purché rispetti gli impegni assunti con la proposta del piano.

Il debitore istante deve proporre la ristrutturazione dei propri debiti e la soddisfazione dei creditori in qualsiasi modo, anche con l'eventuale cessione di propri crediti futuri e attraverso la prestazione di garanzie da parte di terzi.

Occorre che il debitore dia conto di tutta la propria consistenza patrimoniale e che indichi elementi tali da far ritenere che il piano che egli propone sia realizzabile.

Qualora sia necessario a tal fine l'intervento di terzi che offrano garanzie, occorre acquisire il loro consenso scritto con l'indicazione dei redditi o beni che essi mettono a disposizione.

Requisito oggettivo necessario ai fini dell'ammissione alla procedura è lo stato di sovraindebitamento, così come individuato ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 14/2019.

La procedura è disciplinata dalle disposizioni contenute nell'art. 67 e ss del D.Lgs. n. 14/2019.

I sottoscritti hanno esaminato mediante alcuni incontri con i debitori e con il loro Avv. Daniela D'Angelo, le possibili vie da esperire per la risoluzione della crisi da sovraindebitamento.

È stata quindi analizzata la documentazione inerente i debiti esibiti nonché le motivazioni addotte e sono stati ricevuti ulteriori documenti, oltre quelli depositati unitamente all'istanza, onde pervenire alla puntuale ricostruzione della situazione economica finanziaria e patrimoniale dei coniugi Venditti – Courier.

Gli scriventi hanno, quindi, preliminarmente e nuovamente verificato che fossero rispettati i presupposti soggettivi ed oggettivi e in particolare hanno potuto accertare che i coniugi Venditti Giancarlo e Courier Anita, ai sensi dell'art. 66 del CC.II. possono accedere alle Procedure familiari e:

- risultano versare in stato di sovraindebitamento così come definito ex art. 2, comma 1 lett. c), DLgs. n. 14/2019 ossia *"lo stato di crisi e di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start up innovative di cui al decreto legge 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero alla liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o*



da leggi speciali per il caso di crisi ed insolvenza" intendendosi per "crisi" lo stato del debitore che rende probabile lo stato di insolvenza e per "insolvenza" lo stato del debitore che si manifesta con inadempimenti ed altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni.

- non ricorrono le condizioni oggettive ostative come indicate dall'art. 69 CCII, infatti i debitori: non sono soggetti né assoggettabili alla liquidazione giudiziale ovvero alla liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi ed insolvenza;
- non sono stati esdebitati nei cinque anni precedenti né hanno già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- non hanno determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode;
- si sono impegnati personalmente e con l'assistenza dell'Avv. Daniela D'Angelo a fornire supporto e collaborazione necessaria ai nominati Gestori della Crisi per la ricostruzione della propria situazione economica e patrimoniale consegnando a tal fine tutta la documentazione a ciò idonea;
- con particolare riferimento alla debitoria dei coniugi Venditti - Courier, entrambi dipendenti presso la pubblica amministrazione con contratti a tempo indeterminato, gli scriventi hanno attentamente verificato la natura e l'entità dei debiti esistenti in capo agli stessi ed hanno accertato che essi non pregiudicano l'accesso al piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore con procedura familiare;
- i presupposti per l'accesso alla procedura sono quindi risultati tutti soddisfatti.

I. Analisi del Piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore predisposto dagli istanti.

Verificata quindi la sussistenza delle condizioni di cui sopra si è proceduto all'analisi della documentazione presentata inizialmente e di quella successivamente integrata e aggiornata, verificandone altresì la coerenza oltre che la completezza ed attendibilità.

I debitori istanti hanno predisposto una proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore (al cui documento originale si rimanda per maggiori dettagli) che si può riassumere come segue.

La causa di sovraindebitamento è dovuta principalmente al mutuo contratto per la costruzione di un fabbricato da destinare a loro prima casa di abitazione e a due successivi mutui resisi necessari in conseguenza di eventi straordinari



connessi alla realizzazione dell'immobile meglio descritti nella relazione sintetica allegata al piano.

Primo mutuo fondiario acceso il 29/10/2002, cointestato, **per l'importo di €85.000,00**, a tasso fisso, presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma, della durata di anni 15, che prevedeva l'estinzione mediante pagamento di n. 30 rate semestrali di € 3.905,00 ciascuna (rata mensile pari ad € 651,00), con decorrenza del piano di ammortamento dal 1° gennaio 2003.

Secondo mutuo fondiario acceso il 30/09/2003, sempre cointestato, **per l'importo di € 35.000,00**, a tasso fisso, presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma, della durata di anni 10, che prevedeva l'estinzione mediante pagamento di n. 20 rate semestrali di € 2.067,00 ciascuna (rata mensile pari ad € 344,00), con decorrenza del piano di ammortamento dal 1° gennaio 2004.

Terzo mutuo fondiario acceso il 25/07/2008, **assorbente i due mutui precedentemente stipulati**, **per il complessivo importo di € 215.000,00**, a tasso fisso, presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma, della durata di anni 20, che prevedeva l'estinzione mediante pagamento di n. 240 rate mensili di €1.547,13, poi rinegoziato con scadenza dicembre 2030.

Alla data di presentazione del piano, il capitale residuo ammontava ad €86.788,82 e la durata rimanente del mutuo è pari ad anni 7 e mesi 6 (scadenza 31/12/2030).

L'importo indicato è stato confermato dalla Banca con comunicazione PEC del 28/12/2023 (**doc. 4**). Gli istanti sono stati sempre regolari nel pagamento delle rate del mutuo, non incorrendo mai in morosità: alla scadenza del 30/06/2023 è stato effettuato il pagamento della rata semestrale ammontante ad € 7.151,06, mentre alla scadenza del 31/12/2023 è stato effettuato il pagamento della rata semestrale di € 2.375,68, limitata ai soli interessi maturati previa concessione da parte della Banca di sospendere il versamento della sorte capitale per tale rata.

Gli istanti riferiscono di non essere più in grado di sostenere il pagamento delle future rate a scadere nei confronti delle finanziarie, avendo contratto ulteriori ingenti debiti con Santander Consumer Bank spa, Banca Sistema Spa e Findomestic Banca Spa, dovuti in particolare al pagamento di € 12.180,00 (**doc. 5**) per i corsi di formazione professionale e perfezionamento frequentati dalla figlia Claudia Venditti, nata ad Avezzano il 09/02/1999, nonché per le spese universitarie pari a circa € 33.600,00 (**doc. 6**) per la figlia Ida Venditti, nata ad Avezzano il 13/03/1992, studentessa fuori sede iscritta presso l'Università di Pisa.



Inoltre nel periodo pandemico e post pandemico da Covid 19 sino ad oggi, la figlia Claudia Venditti è stata costretta a ricorrere alle cure mediche per alcuni disturbi psicofisici, tra cui una diagnostica "Anoressia" e le spese sanitarie, ammontanti a circa € 1.500,00 (quelle documentate), venivano sostenute dagli istanti, essendo la figlia priva di redditi propri.

Pertanto l'ammontare complessivo dei debiti in capo agli istanti, sulla base di quanto indicato nella domanda di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore e nei relativi allegati è pari ad € 267.155,01, di cui € 180.366,19 quale residuo dei debiti contratti con le finanziarie ed € 86.788,82 per il debito contratto con la BCC di Roma, oltre le somme dovute in prededuzione all'OCC pari ad € 11.872,17, come da preventivo sottoscritto dalle parti **(doc. 7)**

A fronte di tale massa debitoria, il piano prevede:

A) Creditori in prededuzione pagamento integrale:

- € 11.932,59 compenso O.C.C.;

B) Creditori privilegiati mutuo fondiario:

- € 86.788,82 pagamento integrale alla Banca di Credito Cooperativo di Roma;

C) Creditori chirografari:

- € 99.201,40 complessivi (falcidia pari al 45% del debito) di cui:

- € 30.000,00 con rate mensili di € 500,00 per 5 anni, a rimborso delle pratiche di finanziamento in essere, così ripartite: € 200,00 a Banca Sistema, € 200,00 a Findomestic ed € 100,00 a Santander;

- € 69.201,40 rata finale allo scadere dei 5 anni di pagamenti rateali di cui sopra e a seguito di collocamento in quiescenza del Sig. Giancarlo Venditti nel 2028 (erogazione TFS dopo 12 mesi), con maturazione del relativo TFS.

Come si riferirà nei successivi punti tali importi sono stati aggiornati a seguito delle verifiche effettuate dagli scriventi e alle precisazioni dei crediti pervenute, di conseguenza è stato rivisto e adeguato il piano.

II. - L'attività di verifica, l'accesso alle banche dati e le altre verifiche dell'O.C.C. - Risultanze

Gli scriventi hanno proceduto a verificare quanto riportato nella domanda di accesso alla procedura di sovra indebitamento, nonché la proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, presso l'Agenzia delle Entrate, l'Agenzia delle Entrate Riscossione, il Comune di residenza degli istanti e centrale rischi CRIF; è stata altresì effettuata una circolarizzazione via PEC ai soggetti creditori **(doc. 8)**

Risultanze della verifica:



- ✓ Agenzia delle Entrate Riscossione e Comune di Trasacco: non risultano debiti di alcun genere a carico di Venditti Giancarlo e Courier Anita **(doc. 9)** ;
 - ✓ Centrale Rischi CRIF: le informazioni creditizie corrispondono alle posizioni debitorie indicate dagli istanti **(doc. 10)**
 - ✓ BCC: con PEC del 27/12/2023 è pervenuto il Piano di ammortamento del mutuo da cui risulta un capitale residuo di € 86.788,82 ed € 21.813,37 per interessi, per un totale di € 108.602,19 **(doc. 11)**; con successiva PEC del 28/12/2023 la Banca ha precisato il credito per la sola sorte capitale in € 89.125,77, compresa la rata di € 2.375,68 in scadenza al 31/12/2023 **(doc. 12)** che successivamente è stata pagata dagli istanti, per cui il debito residuo per sorte capitale ammonta ad € 86.788,82.
 - ✓ Banca Sistema: con pec del 29/12/2023 ha precisato il credito nei confronti di Courier Anita per il contratto n. 55822 in € 22.831,00 e per il contratto n. 108548 in € 35.075,00. Gli importi così come precisati si differenziano da quelli indicati nell'istanza in quanto sono comprensivi degli interessi; nella somma precisata viene tenuto conto di n. 4 rate pagate dopo il deposito dell'istanza **(doc. 13)**.
 - ✓ Banca Sistema: con pec del 29/12/2023 ha precisato il credito nei confronti di Venditti Giancarlo per il contratto n. 102575 in € 36.146,00. L'importo così come precisato si differenzia da quello indicato nell'istanza in quanto è comprensivo degli interessi; nella somma precisata viene tenuto conto di n. 5 rate pagate dopo il deposito dell'istanza **(doc. 14)**.
- Con riferimento al credito vantato da Banca Sistema nei confronti dei coniugi Venditti – Courier si fa presente che trattandosi di cessione del quinto dello stipendio le rate continuano ad essere trattenute mensilmente così come da contratti.
- ✓ Findomestic Banca SpA: non ha precisato il credito per cui si tiene conto della debitoria indicata nell'istanza e pervenuta ai debitori dalla stessa Finanziaria e delle informazioni aggiornate fornite dalla CRIF.
 - ✓ Santander Consumer Bank: non ha precisato il credito per cui si tiene conto della debitoria indicata nell'istanza e pervenuta ai debitori dalla stessa Finanziaria e delle informazioni aggiornate fornite dalla CRIF..
- Riepilogando, ad oggi, stante le risposte ricevute dai creditori nonché le ricerche e verifiche effettuate, gli scriventi rilevano che la differenza accertata tra gli importi evidenziati nell'istanza e quelli comunicati dai creditori è dovuta



esclusivamente al calcolo degli interessi e alla detrazione delle rate pagate mensilmente a Banca Sistema ed alla rata del mutuo in scadenza al 31/12/2023. Sostanzialmente confermano la correttezza degli importi evidenziati nell'istanza e nel piano proposto dai sig.ri Venditti – Courier.

III. - Il passivo e le posizioni debitorie degli istanti

È stata effettuata una ricognizione in ordine all'assunzione dei debiti, la loro origine e i comportamenti dei debitori nell'ottica di fornire al Giudice e ai creditori la migliore informativa.

Al fine di svolgere tale analisi si è anche tenuto conto delle dichiarazioni rilasciate dai coniugi Venditti e Courier negli incontri effettuati nonché durante i vari colloqui telefonici intercorsi.

Le cause dell'indebitamento — ampiamente descritte nel paragrafo "Storia dei ricorrenti e dell'indebitamento" contenuto nella proposta formulata dai debitori— sono state già esaminate al punto I).

La situazione debitoria aggiornata in base alle precisazioni di credito pervenute da Banca Sistema e BCC e ai dati rilevati sulla CRIF per Findomestic e Santander che non hanno precisato il credito (comprensiva delle spese in prededuzione della procedura) può essere riassunta come segue:

PASSIVO

PASSIVITA' RESIDUE – MUTUI/FINANZIAMENTI/PRESTITI AL CONSUMO (al mese di dicembre 2023)

CREDITORE	TIPOLOGIA CREDITO	IMPORTO RESIDUO
BCC di Roma	Mutuo fondiario cointestato (tasso variabile) sorte	86.788,82
	Interessi	21.813,37
Santander Consumer Bank Spa	Prestito personale Giancarlo Venditti (pratica n.20090764) con cessione del quinto dello stipendio/ delega di pagamento n. 120 rate da € 335,00 – residue n. 73	22.445,00
Findomestic Banca Spa	Prestito personale Venditti Giancarlo	70.528,00
	Prestito personale Courier Anita	9.279,00



Banca Sistema Spa	Prestito personale Giancarlo Venditti (pratica n. 102575/2022) con cessione del quinto dello stipendio/delega di pagamento n. 120 rate da € 341,00	36.146,00
Banca Sistema Spa	Prestito personale Courier Anita (pratica n. 108548/2023) con cessione del quinto dello stipendio/delega di pagamento n. 120 rate di € 305	35.075,00
Banca Sistema Spa	Prestito personale Courier Anita (pratica n. 55822/2020) con cessione del quinto dello stipendio/delega di pagamento n. 120 rate di € 289,00	22.831,00
TOTALE		304.906,19

Compenso OCC € **11.932,59 compreso IVA.**

PASSIVITA'- SPESE PER IL SOSTENTAMENTO DEL NUCLEO FAMILIARE

Il nucleo familiare, residente in Trasacco, Via F. Baracca snc, attualmente è composto dagli stessi istanti e dalla figlia Claudia Venditti, nata ad Avezzano il 09/02/1999, priva di occupazione lavorativa. Gli istanti sono entrambi impiegati in attività lavorativa dipendente.

Di seguito si elencano le spese mensili medie necessarie agli istanti e al proprio nucleo familiare:

Acquisto generi alimentari	800,00
Farmaci, lenti a contatto, cure dentarie, visite specialistiche, ticket sanitari	200,00
Utenze domestiche (acqua luce gas, telefono)	450,00
Tasse comunali (Tarsu, ecc...)	50,00
Spese trasporto/manutenzione autovetture, tasse di circolazione, polizze RCA	250,00
Abbigliamento/varie	150,00
Articoli igiene, pulizia della casa e della persona	50,00
Manutenzioni/riparazioni casa ed elettrodomestici	50,00
Totale	2.000,00



L'importo delle spese indicato appare del tutto coerente con i valori medi ISTAT aggiornati e la capacità reddituale degli istanti e con il contenuto della proposta di ristrutturazione dei debiti.

IV - Le spese di procedura ed il compenso dell'O.C.C. (art. 68 comma 2 lett. d CCII)

Ai sensi dell'art. 68 comma 2 bis lett. d) il Gestore della crisi nella propria relazione deve inserire una indicazione presunta dei costi della procedura.

Sul punto si rappresenta che è stato presentato ai coniugi Venditti e Courier, che lo hanno sottoscritto in data 10/01/2024 per accettazione un preventivo per i compensi dell'O.C.C. pari a complessivi € **11.932,59**, di cui € 2.151,78 per IVA, oltre le spese da questo sostenute o da sostenere per la procedura, anche in relazione alle pubblicità il cui compimento verrà eventualmente ordinato all'O.C.C.; si precisa che l'importo è stato calcolato ai sensi del DM 202/2014 e dal DM 30/2012 nonché ai sensi del Regolamento dell'OCC Avvocati di Avezzano. Tra le spese vive è presumibile considerare il pagamento di € 200,00 quale imposta di registro in caso di omologa del piano.

Si rappresenta che gli istanti hanno versato un acconto all'OCC di € 200,00 in data 11/09/2023.

V - Attivo Immobilizzato, patrimonio disponibile e reddito

PATRIMONIO IMMOBILIARE

	Descrizione	Ubicazione	Dati catastali	Rendita catastale	Valore di mercato tratto dalla banca dati delle quotazioni immobiliari Ag. Entrate
1	Casa di abitazione	Trasacco (AQ) Via F. Baracca snc	Fg. 15 p.lla 1390 sub 1	746,28	MIN. € 91.980,00 MED. € 113.880,00 MAX € 135.780,00
2	Pertinenza abitazione	Trasacco (AQ) Via F. Baracca snc	Fg. 15 p.lla 1390 sub 2	68,48	MIN. €7.220,00 MED. € 8.550,00 MAX €9.880,00



3	Strada privata accesso abitazione (1/6)	Trasacco (AQ) Via F. Baracca snc	Fg. 15 p.lla 1233	1,70	//
4	Seconda casa	Trasacco (AQ) Via M. Febonio 16	Fg. 8 p.lla 1774 sub 4 e 5	284,05	IMMOBILE SOSTANZIALM ENTE DIFFORME DALLA LICENZA EDILIZIA E DAL NULLA OSTA DEL GENIO CIVILE
5	Cortile seconda casa	Trasacco (AQ) Via M. Febonio 16	Fg. 8 p.lla 1774 sub 11	//	//

I dati di cui sopra riportati nell'istanza sono da ritenersi congrui.

In merito al **fabbricato di cui al punto 4)** gli scriventi hanno richiesto una relazione tecnica volta a verificare lo stato dell'immobile ed il suo valore.

Il difensore degli istanti ha integrato la documentazione producendo una relazione tecnica redatta dall'Arch. Luigi Babusci in data 15/11/2023 (**doc. 15**) dalla quale si evince che il fabbricato realizzato risulta essere totalmente difforme sia nelle dimensioni che nei prospetti e che per l'eventuale regolarizzazione dello stesso sarebbero necessari sostanziali interventi di adeguamento alla normativa sismica (abbattimento e ricostruzione del fabbricato) e ad ogni modo il tecnico non esclude eventuali problematiche amministrative per il rilascio di concessioni in sanatoria data la non rispondenza della costruzione alla normativa edilizia vigente.

Pertanto il tecnico ritiene che non è possibile procedere alla stima del relativo valore di mercato e conclude valutando l'immobile in € 61.805,00 qualora non vi fossero irregolarità urbanistiche e costruttive; quantifica un costo di € 15.000,00 per eventuale sanatoria, qualora fosse possibile, precisando che nel detto costo non sono previsti adeguamenti della struttura in quanto, prima di essere computati, dovrà essere effettuato il calcolo sismico di adeguamento; precisa che il valore della sola area di sedime di mq. 151,80 costituita dall'area del fabbricato



con la corte esclusiva ha un valore di mercato di € 7.590,00 mentre le spese relative alla demolizione del fabbricato e smaltimento ammontano ad €30.000,00.

Si ritiene pertanto che, alla luce della relazione prodotta, al suddetto bene immobile non è possibile, allo stato, attribuire alcun valore di mercato.

PATRIMONIO MOBILIARE

	Descrizione	Tipologia	Valore tratto dalle quotazioni di 4Ruote
1	Autovettura	Fiat G Punto anno 2006 Tg DB469KW (intestata a Venditti Giancarlo)	€ 500,00
2		Fiat 500 anno 2011 Tg. EG414SY (intestata a Courier Anita)	€ 2.500,00

Il Signor Giancarlo Venditti è dipendente del Comune di Trasacco, distaccato all'Ufficio del Giudice di Pace di Avezzano, sede di lavoro Avezzano, con contratto *full time* a tempo indeterminato e con stipendio mensile lordo di € 2.615,20, mentre il netto – stante le cessioni del quinto – è pari ad € 1.267,57 (come da cedolino giugno 2023); il contratto di lavoro prevede la corresponsione di 13 mensilità, oltre al trattamento di fine lavoro.

La Signora Anita Courier è dipendente del Ministero dell'Istruzione, con sede di lavoro presso il Liceo B. Croce di Avezzano, con contratto *full time* a tempo indeterminato e stipendio mensile lordo di € 2.018,10, mentre il netto – stante le cessioni del quinto – è pari ad € 871,48 (come si evince dal cedolino novembre 2023); il contratto di lavoro prevede la corresponsione di 13 mensilità cui vanno sommate le indennità accessorie per circa complessivi € 300,00 mensili. Entrambi gli istanti non percepiscono altri redditi oltre ai predetti da lavoro dipendente.

Il reddito da lavoro dipendente dei due coniugi, complessivamente disponibile al netto delle cessioni del quinto trattenute in busta paga, ammonta a circa € 2.139,05, oltre le rate relative alla 13^a mensilità, ed è parzialmente utilizzato per il sostenimento delle spese relative al mantenimento della famiglia, pari queste ultime a circa € 2.000,00 mensili, come da elenco fornito dagli interessati.



Conti correnti, depositi, titoli, assicurazioni

I coniugi Venditti – Courier sono titolari di un solo conto corrente cointestato n. 5769 acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma Filiale di Trasacco che alla data del 24/01/2024 presenta un saldo disponibile di € 521,52 (**doc. 16**). Nell'ultimo trimestre 29/09/2023-31/12/2023 i movimenti in entrata e in uscita non presentano anomalie, il saldo iniziale al 29/09/2023 è di € 599,61.

Nel mese di ottobre risultano accreditati emolumenti per stipendio: in data 23/10/2023 per complessivi € 5.152,06 e il 27/10/2023 € 1.341,47 emolumenti Comune di Trasacco; nel mese di novembre risultano accreditati emolumenti per stipendio: in data 23/11/2023 per € 871,46 e in data 27/11/23 per € 1.335,64 emolumenti Comune di Trasacco; nel mese di dicembre risultano accreditati emolumenti per stipendio e Comune di Trasacco in data 15/12/2023 per complessivi € 5.211,82 e in data 28/12/23 per € 395,62 stipendio rata speciale. All'uopo si allega estratto conto trimestrale (**doc. 17**).

Nel periodo dal 01/01/2024 al 24/01/2024 risulta un accredito per emolumenti stipendio in data 23/01/2024 per € 1.051,82 (**doc. 18**).

Gli istanti hanno riferito di non possedere altri depositi e/o conti correnti e/o titoli e di non essere beneficiari di assicurazioni, rilasciandone altresì apposita dichiarazione che si allega (**doc. 19**).

Dichiarazioni dei redditi Mod. 730 2020, 2021 e 2022

I coniugi Venditti – Courier hanno fornito le dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni Mod. 730/2021 redditi 2020, 730/2022 redditi 2021 e 730/2023 redditi 2023. È risultato quindi che il signor Venditti Giancarlo ha percepito nell'anno 2020 la somma di € 28.348,00 quale reddito da lavoro dipendente, nell'anno 2021 la somma di € 28.348,00 quale reddito da lavoro dipendente e nell'anno 2022 la somma di € 30.227,00 quale reddito da lavoro dipendente; la signora Courier Anita ha percepito nell'anno 2020 la somma di € 22.116,00 quale reddito da lavoro dipendente, nell'anno 2021 la somma di € 23.928,00 quale reddito da lavoro dipendente e nell'anno 2022 la somma di € 24.758,00 quale reddito da lavoro dipendente.

VI -Il piano di soddisfacimento dei creditori

Come già evidenziato il piano prevede il soddisfacimento del 100% delle spese in prededuzione, del 100% dei creditori muniti di privilegio ed il pagamento dei chirografari con una falcidia del 45%, con versamento mensile di € 500,00 per 5 anni ed una rata finale di € 69.241,40 - allo scadere dei 5 anni - con



l'erogazione del TFS che maturerà l'anno successivo al collocamento in quiescenza del Sig. Venditti.

Rilevato che a seguito delle precisazioni di credito pervenute e dei dati forniti dalla CRIF l'importo vantato da creditori chirografari ammonta ad € 196.304,00 e quindi la rata finale da finanziarsi con l'erogazione del TFS deve essere aggiornata; considerato altresì che l'importo del TFS che sarà corrisposto in favore del Sig. Giancarlo Venditti con il collocamento in quiescenza nel 2028, ammonta a circa € 60.086,95, come da prospetto acquisito (**doc. 20**) e che quindi non coprirebbe l'ammontare della detta rata finale, **gli scriventi gestori ritengono che il piano debba essere modificato prevedendo una falcidia del 50% dei crediti chirografari anziché del 45% e una maggiore rata mensile in favore dei creditori chirografari da € 500,00 a € 600,00.**

<<←----->><

Come detto alla luce delle precisazioni dei crediti fatte pervenire agli scriventi e dei dati forniti dalla CRIF sono stati rideterminati gli importi dovuti ai creditori chirografari risultati pari ad € 196.304,00 comprensivi degli interessi e detratte le rate nel frattempo pagate relative alle cessioni del quinto, mentre sono stati aggiunti gli interessi al credito del mutuo fondiario.

La detta somma dovuta ai creditori chirografari subirà comunque una diminuzione in quanto nel frattempo seguitano ad essere trattenute dallo stipendio le cessioni del quinto pari complessivamente ad € 1.270,00 mensili ciò fino alla revoca che verrà disposta al momento dell'omologa del piano o all'atto del deposito su istanza dei debitori e apposito provvedimento del Giudice.

A) Per i creditori in prededuzione:

OCC compensi sulla base del tariffario vigente € 11.932,59 compresi accessori di legge, di cui € 200,00 versate al momento della presentazione dell'istanza, €2.883,15 da versare al rilascio della Relazione da parte dei Gestori, €2.883,14 corrispondente al saldo del 50% del compenso da versare al momento dell'omologa del piano, € 3.579,78 pari al 30% del compenso in n. 6 rate, di cui le prime 5 di € 600,00 e l'ultima di € 579,78, da versare con decorrenza dal primo mese dopo il passaggio in giudicato del decreto di omologa ed € 2.386,52 pari al 20% del compenso, previo apposito accantonamento che sarà oggetto di liquidazione finale da parte del Giudice ai sensi dell'art. 71, co. 4, del d.lgs. n. 14/2019;

B) Per i creditori muniti di privilegio

BCC Mutuo fondiario € 108.602,19, le rate seguiranno ad essere regolarmente pagate secondo le condizioni del contratto;



C) per i creditori chirografari:

debito complessivo € 196.304,00 X 50% = € 98.152,00, di cui:

- Banca Sistema (credito € 94.052,00 X 50%)	€ 47.026,00
- Findomestic (credito € 79.807,00 X 50%)	€ 39.903,50
- Santander (credito € 22.445,00 X 50%)	€ 11.222,50

Totale	€ 98.152,00
--------	-------------

la somma di € 98.152,00, verrà così corrisposta:

€ 600,00 mensili per n. 5 anni, che verranno corrisposte a partire dal settimo mese dopo il passaggio in giudicato del decreto di omologa, a rimborso delle pratiche di finanziamento in essere, per un totale **di € 36.000,00**, così ripartita:

€ 240,00 a Banca Sistema X 60 rate = € 14.400;

€ 240,00 a Findomestic X 60 rate = € 14.400;

€ 120,00 a Santander X 60 rate = € 7.200;

rata finale di **€ 62.152,00** allo scadere dei 5 anni mediante importo che sarà erogato in conseguenza al collocamento in quiescenza del Sig. Giancarlo Venditti nel 2028, così ripartito:

€ 32.626,00 a Banca Sistema;

€ 25.503,50 a Findomestic;

€ 4.022,50 a Santander.

Riepilogo percentuali di soddisfazione dei creditori:

a) Crediti in prededuzione: 100%	€ 11.932,59
b) Crediti Privilegiati (mutuo fondiario): 100%	€ 108.602,19
c) Crediti chirografari: 50% di € 196.304,00	€ 98.152,00

TOTALE a)+b)+c)	€ 218.686,78
-----------------	--------------

VII - Cause dell'indebitamento e la diligenza nell'assumere volontariamente le decisioni – merito creditizio (art. 68 comma 2 lett.a) CCII)

Con riferimento all'origine dello stato di sovraindebitamento, gli scriventi hanno provveduto ad esaminare la documentazione depositata dai debitori a corredo dell'istanza nonché gli ulteriori documenti consegnati dagli stessi ad integrazione di quelli iniziali e hanno acquisito tutte le informazioni necessarie direttamente nel corso degli incontri avuti con i coniugi Venditti – Courier e con l'Avv. D'Angelo.



L'evidente squilibrio tra disponibilità finanziaria e debiti contratti con i creditori non è solo temporaneo bensì è perdurante e trova la sua causa in un intreccio di vicende personali, di salute e familiari, che i signori Venditti e Courier si sono trovati ad affrontare e da cui gli stessi sono stati travolti.

È stato quindi possibile circoscrivere cause e circostanze dell'indebitamento degli istanti, che sono da ricercarsi nelle già citate difficoltà insorte durante la costruzione di un fabbricato da destinare a prima casa di abitazione, situazione che ha costretto i coniugi a contrarre mutui fondiari con istituti di credito e finanziamenti erogati nel corso degli anni, che, a ben vedere, sono stati destinati prevalentemente a ripianare le pregresse situazioni debitorie via via contratte, così generandosi una spirale di contratti di mutuo fondiario e di finanziamento personale mediante i quali gli istanti estinguevano la pregressa debitoria contraendone nuova, anche per far fronte alle esigenze familiari di cui si è riferito al punto I) (corsi di formazione professionale e perfezionamento e cure mediche per la figlia Claudia, spese universitarie per la figlia Ida).

Nonostante le difficoltà economiche i coniugi Venditti – Courier hanno comunque continuato ad onorare il debito contratto con la BCC alle scadenze stabilite (ultima rata pagata 31/12/2023).

Tale circostanza, unita al fatto che i finanziamenti sono stati contratti con riferimento all'acquisto ed alla ristrutturazione della prima casa, che non esistevano altri debiti finanziari precedenti, lascia presupporre che gli istanti fossero nella condizione di poter onorare regolarmente i pagamenti delle rate e che il soggetto finanziatore avesse adeguatamente effettuato la valutazione del merito creditizio.

In conclusione, si ritiene che l'indebitamento e l'incapacità di adempiere con regolarità alle obbligazioni non è dovuta a comportamenti negligenti degli istanti, che, in ogni caso, negli ultimi cinque anni non hanno subito protesti e non sono stati ammessi ad altre procedure di composizione della crisi.

VIII - Esposizione delle ragioni dell'incapacità di adempiere le obbligazioni assunte (art. 68 comma 2 lett. b) CCII)

Al fine di poter esporre le ragioni sull'incapacità economica dei ricorrenti ad adempiere alle obbligazioni assunte, è necessario illustrare la situazione attuale.

Come riferito al punto V) il patrimonio immobiliare degli istanti si compone:

-della casa familiare sita in Via F. Baracca snc in Trascacco e delle relative pertinenze;



- di una seconda abitazione, anch'essa sita in Trasacco alla Via M. Febonio n. 16 e relativo cortile di pertinenza, pervenuta per donazione dal padre della Courier. Tale ultimo immobile costituiva per i coniugi Venditti - Courier la garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni pecuniarie contratte con la Banca e le società finanziarie, tanto che, stante il progressivo esponenziale indebitamento al quale si trovavano esposti negli anni, costoro nel Giugno 2023 decidevano di metterlo in vendita e di utilizzare il ricavato per estinguere le predette obbligazioni.

Purtroppo in sede di stima dell'immobile finalizzata alla vendita, venivano a conoscenza dell'impossibilità di procedere alla stessa, essendo risultato il fabbricato "totalmente difforme" sia nelle dimensioni che nei prospetti alla normativa edilizia vigente nonché a quella antisismica sicché una eventuale regolarizzazione mediante un rilascio di concessione edilizia in sanatoria è apparsa sin da subito non percorribile, essendo addirittura più conveniente da un punto di vista economico demolire e ricostruire piuttosto che realizzare i necessari interventi di adeguamento anche sismico.

L'incommerciabilità e l'inabitabilità dell'immobile, conosciute dagli istanti all'inizio del Luglio 2023 ha sancito la irreversibilità della situazione di crisi da sovraindebitamento degli stessi, che hanno visto sfumare l'unica possibilità di realizzare la liquidità necessaria ad abbattere l'esposizione debitoria complessiva.

Riepilogando, l'attuale situazione debitoria degli istanti è la seguente:

- € 1.299,00 Findomestic rata mensile;
 - € 1.200,00 circa BCC mutuo ipotecario rata mensile versata semestralmente;
 - € 1.270,00 somme trattenute dagli stipendi gravati dalla cessione del quinto.,
- per un totale di € 3.769,00, a fronte di un reddito complessivo mensile di €4.226,90, somma comprensiva di 13[^] mensilità.

Considerate le spese mensili medie necessarie per il sostentamento del nucleo familiare quantificate in € 2.000,00, è evidente l'incapacità di adempiere alle obbligazioni assunte, dovuta alla scarsità delle risorse finanziarie dei coniugi Venditti - Courier, che non percepiscono altri redditi oltre ai predetti da lavoro dipendente.

Gli esiti delle ricerche presso l'ADE, le banche dati della Centrale Rischi e il Comune di residenza sono stati i seguenti (come già riferito al punto II):

- presso l'Agenzia delle Entrate Riscossione e il Comune di Trasacco: non risultano debiti a carico di Venditti Giancarlo e Courier Anita;



- alla Centrale Rischi CRIF le informazioni creditizie corrispondono alle posizioni debitorie indicate dagli istanti.

Come da certificati rilasciati dalla Procura della Repubblica di Avezzano in data 24/01/2024 sui nominativi del signor Venditti e della signora Courier non risultano carichi pendenti (**doc. 21**), così come nulla risulta nella banca dati del Casellario Giudiziale, come da attestazioni rilasciate in pari data (**doc. 22**).

Dalle verifiche effettuate non risultano pendenti procedure esecutive mobiliari ed immobiliari nei confronti degli istanti presso il Tribunale di Avezzano e non risultano protesti a loro carico.

IX - Atti di disposizione negli ultimi 5 anni e resoconto sulla solvibilità negli ultimi 5 anni

Nel novembre 2021 risulta che Venditti Giancarlo ha acquistato per usucapione la quota di 1/3 della casa di proprietà del proprio nonno paterno. Successivamente la quota predetta veniva venduta al prezzo di € 19.700,00, importo ripartito tra gli altri quattro coeredi intestatari della quota medesima nella misura € 3.940,00 ciascuno.

Sempre nel 2021 gli istanti definivano transattivamente una vertenza concernente i confini relativi al cortile di pertinenza dell'immobile sito in Trasacco Via Muzio Febonio, tale transazione veniva stipulata con l'obiettivo di regolarizzare i confini del detto immobile al fine della sua vendita (poi sfumata per i motivi esposti) e comportava un esborso di circa € 2.000,00.

X - Atti del debitore impugnati dai creditori

Non vi sono atti dei debitori impugnati da parte dei creditori.

XI - Valutazione sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata (art. 68 comma 2 lett. c CCII)

Ai fini del perfezionamento della proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, l'OCC è tenuto a rilasciare un giudizio di attendibilità dei documenti richiesti dal DLgs. n. 14/2019.

Gli scriventi rilevano che la documentazione consegnata dai debitori istanti in allegato al piano e quella messa a disposizione successivamente su richiesta dei gestori risulta conforme alle previsioni normative.

Infine, anche alla luce delle verifiche effettuate presso le banche dati, così come illustrato nei precedenti paragrafi, la documentazione prodotta dai coniugi Venditti - Courier risulta completa e sostanzialmente attendibile ai fini



dell'analisi e valutazione dell'attivo e del passivo della procedura di sovraindebitamento e risulta acquisita e conservata in copia presso gli scriventi.

XII - Convenienza del Piano di ristrutturazione proposto rispetto ad alternative liquidatorie

Si ritiene opportuno evidenziare che il debito contratto dai coniugi Venditti - Courier è riferito per la parte prevalente ai mutui stipulati per la costruzione dell'abitazione destinata a prima casa che rappresenta il bene principale, sicuramente il più importante che ciascuno è disposto a salvaguardare a costo di ogni sacrificio.

La caparrietà e la costanza con cui il signor Venditti Giancarlo e la signora Courier Anita hanno cercato di trovare una soluzione anche stragiudiziale con la banca e con le società finanziarie, dimostra l'importanza attribuita all'abitazione della quale non si vuole perdere la disponibilità.

Il primo mutuo fondiario acceso il 29/10/2002 **per l'importo di € 85.000,00** della durata di anni 15 ed il secondo mutuo fondiario acceso il 30/09/2003, **per l'importo di € 35.000,00** della durata di anni 10, se non fossero intervenuti elementi estranei, imprevedibili ed indipendenti dalla volontà dei contraenti sarebbero già conclusi, mentre gli istanti, per far fronte alla sopradescritta situazione, sono stati costretti a contrarre un terzo mutuo fondiario acceso il 25/07/2008, **assorbente i due mutui precedentemente stipulati, per il complessivo importo di € 215.000,00** della durata inizialmente di anni 20 e poi rinegoziato con scadenza dicembre 2030.

La proposta formulata dagli istanti garantisce una soddisfazione piena dei crediti in prededuzione, il soddisfacimento integrale del creditore ipotecario che continuerà ad essere regolarmente pagato secondo le condizioni del contratto di mutuo e il soddisfacimento dei creditori chirografari al 50%.

Considerato che il Professionsita, facente funzioni di OCC, ha il compito di confrontare la soddisfazione riservata ai creditori in base al piano proposto e la loro soddisfazione all'alternativa liquidatoria, gli scriventi hanno verificato la convenienza della proposta rispetto all'ipotesi liquidatoria considerando il valore di mercato dell'unico immobile allo stato vendibile di € 122.430,00 (casa di abitazione) degli istanti sul quale grava il mutuo fondiario e la somma residua dovuta al creditore munito di privilegio; non si prendono in considerazione le due autovetture, tra l'altro utilizzate per recarsi sul posto di lavoro, il cui valore è esiguo.



Con l'alternativa liquidatoria si avrà a disposizione dei creditori un importo minore dato non solo dal minore attivo ma anche dai maggiori costi di procedura che andrebbero ad incrementarsi in virtù del compenso dovuto al liquidatore stimabile in misura pari a quello dell'OCC.

La valutazione sulla convenienza del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore deve fare riferimento anche ai costi di una eventuale procedura esecutiva individuale funzionale alla liquidazione coattiva del bene e quindi ai tempi processuali della stessa certamente non brevi, considerando altresì l'incognita sull'effettivo prezzo di realizzo all'esito dei tentativi di vendita da esperire.

L'eventuale omologazione del piano consentirebbe invece un soddisfacimento, si parziale dei creditori chirografari, ma certo e comunque superiore rispetto all'alternativa liquidatoria dove addirittura potrebbero non trovare soddisfazione vista la presenza del creditore ipotecario.

XIII - Conclusioni e attestazione

A conclusione della presente relazione e delle considerazioni sopra illustrate, i sottoscritti gestori dell'OCC rilevato:

- che è stata esaminata la proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex artt. 67 e ss D.Lgs. n. 14/2019 che prevede, in caso di omologa, da parte dei sig.ri Venditti Giancarlo e Courier Anita il pagamento del 100% dei creditori prededucibili, il 100% del creditore privilegiato ipotecario e il 50% dei creditori chirografari per un totale di € 218.686,78, con le seguenti tempistiche:

✓ pagamento di € 11.932,59 a completa copertura delle spese in prededuzione, come da preventivo, di cui € 200,00 versate al momento della presentazione dell'istanza, €2.883,15 da versare al rilascio della Relazione da parte dei Gestori, €2.883,14 corrispondente al saldo del 50% del compenso da versare al momento dell'omologa del piano, € 3.579,78 pari al 30% del compenso in n. 6 rate, di cui le prime 5 di € 600,00 e l'ultima di € 579,78, da versare con decorrenza dal primo mese dopo il passaggio in giudicato del decreto di omologa ed € 2.386,52 pari al 20% del compenso, previo apposito accantonamento che sarà oggetto di liquidazione finale da parte del Giudice ai sensi dell'art. 71, co. 4, del d.lgs. n. 14/2019;

✓ quanto al credito privilegiato ipotecario nei confronti della Banca di Credito Cooperativo di Roma per complessivi € 108.602,19 seguirà ad essere regolarmente pagato secondo le condizioni del contratto;



✓ quanto ai crediti chirografari di complessivi € 98.152,00 dal settimo mese dall'omologa i coniugi Venditti – Courier verseranno la somma mensile di €600,00, per n. 5 anni, a rimborso delle pratiche di finanziamento in essere, per un totale di € 36.000,00 ed una rata finale di € **62.152,00** allo scadere dei 5 anni mediante importo che sarà erogato in conseguenza al collocamento in quiescenza del Sig. Giancarlo Venditti nel 2028.

- che sono state consultate le banche dati pubbliche e private al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni fornite nell'istanza;
- che è stata eseguita un'attività di riscontro dei dati con le informazioni reperibili dagli uffici tributari, dell'anagrafe tributaria e dalle banche dati pubbliche, oltre a quelli direttamente messi a disposizione dai creditori;
- ritenuto che i controlli e le verifiche eseguite sulla documentazione messa a disposizione dai debitori consentono di esprimere un giudizio positivo sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione prodotta;
- che i dati esposti nella proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex artt. 67 e ss D Lgs.n. 14/2019, trovano sostanziale corrispondenza con i dati indicati dai creditori, tutto sopra rilevato e ritenuto, i sottoscritti, quale gestori incaricati dall'Organismo di Composizione della Crisi degli Avvocati di Avezzano ai sensi del CCII,

ESPRIMONO UN GIUDIZIO COMPLESSIVAMENTE POSITIVO

alla proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore con procedura familiare ai sensi degli art. 66-67 e ss del D.Lgs 14/19 formulata dai signori VENDITTI GIANCARLO E COURRIER ANITA con l'ausilio dell'Avv. Daniela D'Angelo e

ATTESTANO

che lo stesso risulta sostenibile e fattibile, in quanto rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dei debitori e si fonda su una concreta ipotesi di soddisfazione, sia pure parziale, dei creditori chirografari con il conseguimento di una migliore soddisfazione rispetto all'alternativa liquidatoria.

I sottoscritti si riservano di fornire ogni ulteriore chiarimento e/o integrazione.

Si allegano i documenti menzionati e contrassegnati dal n. 1 al n. 22.

Con osservanza.

Avezzano, 6 febbraio 2024

I Gestori della crisi

Avv. Patrizia Mandato

Avv. Roberto Marino

Firmato digitalmente da: Patrizia Mandato
Data: 07/02/2024 19:02:10

Firmato digitalmente da
ROBERTO MARINO

CN = ROBERTO MARINO
T = AVVOCATO
SerialNumber = TINIT-MRNRRT57M21A515K
C = IT

